

Ok al decreto banche dal Senato

# «Risparmiatori abbandonati» Il governo decapita la Consob

Dopo le accuse sui prospetti informativi lacunosi, il viceministro dell'Economia Zanetti «licenzia» Vegas: «Se resta danneggia l'istituzione»



Giuseppe Vegas [LaPresse]

■ ■ ■ CLAUDIO ANTONELLI

■ ■ ■ «La Consob non ha mai abrogato l'obbligo di inserire gli scenari probabilistici di rendimento nei prospetti informativi delle obbligazioni bancarie per il semplice fatto che non è mai stato introdotto, né a livello nazionale né a livello europeo, alcun obbligo di includere nei prospetti questa informativa», ha detto il presidente della Consob, Giuseppe Vegas, chiudendo in modo tombale la polemica con *Report*, la trasmissione di Milena Gabanelli.

Non ha chiuso però in maniera ineccepibile la questione tutela dei risparmiatori. Tant'è che il tema resta aperto e più caldo che mai. Dieci giorni fa, du-

rante la consueta assemblea annuale, Vegas aveva difeso la vigilanza, la natura e i contenuti dei prospetti di vendita dei bond subordinati, aggiungendo però che erano troppo complicati per un normale cittadino. E per un risparmiatore spesso lasciato in balia dei conflitti di interessi tra le banche intese come società e gli sportelli intesi come luogo di vendita delle obbligazioni. In pratica, cavalcando tale contraddizione, ieri, il governo per bocca del vice ministro all'Economia, Enrico Zanetti, è intervenuto a gamba tesa. O meglio, con la mannaia. «Va preservata la credibilità delle istituzioni come la Consob e a volte questo avviene anche facendo passi indietro», ha sentenziato Zanetti durante la trasmissione Agorà (Rai-

tre), in risposta alla domanda di Gerardo Greco, se il numero uno della Consob dovesse dimettersi. «Non andandosene», ha concluso Zanetti, «Vegas danneggia l'istituzione». Il tema a questo punto si sdoppia. Da una parte la questione politica, dall'altra quello sulla sicurezza dei bond subordinati illiquidi, cioè senza mercato.

Come *Libero* ha avuto modo di raccontare, circolano in Italia emissioni non scambiabili pari a 3,5 miliardi. Poco meno di due miliardi sono in mano a risparmiatori che per conoscere l'effettivo rischio dei bond possono solo chiedere il parere alla banca che li ha emessi. Inserire uno scenario probabilistico agevolerebbe molto. Direbbe in modo semplice che percentuale sussi-

ste di perdere i soldi e di lasciare sul terreno una quota del capitale. E questa mossa la Consob dovrebbe metterla in campo domani. Independentemente dalle accuse della Gabanelli. Poi c'è il tema politico. A Renzi e al governo Vegas non è mai andato a genio. Ma gli eventi che hanno coinvolto il crac di Banca Etruria e il babbo del ministro Boschi hanno deviato l'attenzione altrove. Ora che i media non sono più così attenti alle sorti di Arezzo, e adesso che è stato approvato al Senato (con la fiducia) il decreto che porterà i rimborsi (col contagocce) agli sbancati, la poltrona di Vegas potrebbe tornare a traballare. Lo dimostra il silenzio di Padoan, che dice tante cose.